Relazione su Myfinger

1. Obiettivo del progetto

L'obiettivo principale è stato sviluppare un programma in linguaggio C che emulasse il comando finger, fornendo informazioni sugli utenti locali del sistema. Non è stato implementato il supporto per utenti remoti, come richiesto dalla consegna.

2. Vincoli e requisiti

Vincoli tecnici

1. Non era permesso utilizzare funzioni della famiglia exec*(3).

Requisiti funzionali

- 1. Restituire informazioni sugli utenti locali, come nome, terminale, orario di accesso, directory personale e shell.
- 2. Gestire correttamente le opzioni specificate dall'utente e i nomi utente passati come argomenti.

3. Struttura del codice

Il codice è suddiviso in più funzioni per modularità e leggibilità. Di seguito è riportata una panoramica delle principali sezioni.

3.1 Funzioni principali

- main:
 - Analizza gli argomenti della riga di comando, identificando opzioni (-1, -s, -m, -p) e nomi utente specifici.
 - Gestisce due casi: nessuna opzione specificata o opzioni/nome utente specificati.
 - Invoca funzioni per selezionare gli utenti (userSelection) e processare le opzioni (optionSelection).
- optionSelection:
 - Elabora le opzioni passate dall'utente e determina quale funzione di stampa (printS o printL) invocare.
 - Gestisce errori di inserimento opzioni.
- userSelection:
 - Recupera automaticamente l'elenco degli utenti connessi se non sono specificati nomi utente.
 - Verifica la validità dei nomi utente forniti come argomenti confrontandoli con l'elenco degli utenti nel sistema.
- gecos_format:

• Suddivide il campo gecos della struttura passwd per estrarre informazioni come nome completo, ufficio, telefono, ecc.

• printS:

- Implementa una visualizzazione "ridotta" delle informazioni utente, come login, nome reale, terminale, orario di accesso e host di accesso.
- Utilizza le strutture passwd e utmp per recuperare i dati degli utenti.

printL:

- Implementa una visualizzazione "dettagliata" delle informazioni, includendo directory personale, shell, numeri di telefono e informazioni sui file .plan, .project e .pgpkey.
- Controlla la presenza di file specifici nella directory personale dell'utente.

4. Soluzioni implementative

Gestione della riga di comando

Il programma analizza argomenti e opzioni con un loop, distinguendo tra nomi utente e opzioni.

Gestione dinamica della memoria

L'uso di malloc, realloc e strdup consente di gestire array dinamici di stringhe per nomi utente.

• Accesso ai dati del sistema:

Le strutture passwd e utmp sono state utilizzate per ottenere informazioni sugli utenti locali.

• Formattazione e visualizzazione:

I dati sono stati presentati in un formato leggibile, simile al comando finger, con un'attenzione particolare alla compatibilità con le opzioni specificate dall'utente.